

## **Catturato in un casolare il ricercato Carmine Alvaro**

PALMI. È finita nel corso della scorsa notte la latitanza del 32enne Carmine Alvaro, ricercato dalle Forze dell'Ordine da circa un anno e mezzo e nipote del più noto Carmine Alvaro (classe 1953) detto "U cuvertuni". A mettere fine alla sua latitanza un blitz condotto con successo frutto di una operazione congiunta che ha visto protagonisti i Carabinieri della Compagnia di Palmi, guidata dal capitano Lorenzo Lega, e dello Squadrone Eliportato Cacciatori "Calabria", scattata alle prime ore della notte scorsa.

La tranquilla nottata palmese era stata squarciata alle prime luci dell'alba dal rumore delle sirene e dalle luci lampeggianti che hanno condotto Alvaro nella Caserma dei Carabinieri di Palmi per le prime verifiche di rito prima di metterlo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Carmine Alvaro, ricercato dal 2016, è stato posto in stato di arresto a seguito dell'emissione di un fermo d'indiziato di delitto emesso dalla Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria con l'accusa di traffico di stupefacenti aggravato dalle finalità mafiose assieme ad altri due soggetti che erano invece stati catturati nei mesi scorsi a seguito di un'altra operazione. I militari dell'Arma dei Carabinieri erano sulle tracce dell'uomo già da alcuni mesi e nella nottata di ieri, grazie all'individuazione del soggetto ricercato avvenuta nei giorni scorsi, hanno avuto certezza di poter entrare in azione.

I militari della Compagnia di Palmi e quelli dello Squadrone Eliportato Cacciatori "Calabria", sono così entrati in azione presso il casolare dove si nascondeva e, dopo aver cinturato l'intera area per scongiurare ogni pericolo di fuga, hanno fatto scattare il blitz sorprendendo Carmine Alvaro nell'abitazione dove si era sistemato per la notte. Lo stesso, all'apertura della porta del casolare di campagna, è stato immediatamente bloccato dai Militari senza che potesse provare il ben che minimo tentativo di fuga o di resistenza. Un'azione fulminea che ha portato Alvaro in stato di arresto ed alla fine al suo periodo di latitanza che andava avanti dal 2016.

«L'uomo – ricordano gli inquirenti della Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria – è uno dei nipoti del più noto Carmine Alvaro (cl '53) detto "U cuvertuni", noto alle cronache per il ruolo di spicco nella cosca Alvaro-Macri -Violi, nell'ambito di numerose indagini coordinate dalla Dda reggina, tanto da scontare la condanna per associazione per delinquere di stampo mafioso in regime detentivo speciale previsto dall'articolo 41bis».

A quest'ultimo, lo scorso 2 dicembre, i Carabinieri della Stazione di Sinopoli, notificarono una sentenza di condanna emessa dal Tribunale penale di Palmi a 20 mesi di reclusione per una truffa e ripetute violazioni delle prescrizioni imposte dal regime di sorveglianza speciale cui era sottoposto.

### **Non ha opposto resistenza all'arresto**

Carmine Alvaro è stato posto in stato di arresto a seguito dell'emissione di un fermo d'indiziato di delitto emesso dalla Dda di Reggio Calabria con l'accusa di traffico di stupefacenti aggravato dalle finalità mafiose. I militari dell'Arma dei Carabinieri

erano sulle tracce dell'uomo già da alcuni mesi e nella nottata di ieri, grazie all'individuazione del soggetto ricercato avvenuta nei giorni scorsi, hanno avuto certezza di poter entrare in azione. All'apertura della porta del casolare di campagna, è stato immediatamente bloccato dai militari senza che potesse provare il ben che minimo tentativo di fuga o di resistenza. Un'azione fulminea che ha portato Alvaro in stato di arresto ed alla fine al suo periodo di latitanza che andava avanti dal 2016.

**Ivan Pugliese**